



COMUNE DI ACQUI TERME

Settore LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Determinazione n. 269

del 18/12/2015

**AVVIO A CONTRATTARE RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO COMUNALE
PALAZZO LEVI E PORZIONE EX CASERMA C. BATTISTI DI
PROPRIETÀ COMUNALE. CODICE CUP B14B15000040004 E CIG
6527970B40**

Comune di Acqui Terme

Settore LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Determinazione n. 269 del 18/12/2015

AVVIO A CONTRATTARE RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO COMUNALE PALAZZO LEVI E PORZIONE EX CASERMA C. BATTISTI DI PROPRIETÀ COMUNALE. CODICE CUP B14B15000040004 E CIG 6527970B40

IL DIRIGENTE

Adotta la seguente determinazione a sensi del vigente regolamento di contabilità e dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO:

- Del provvedimento C.C. nr.20 del 27/05/2015 di approvazione del Bilancio di previsione 2015 del Bilancio Pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 nonché della Relazione previsionale e programmatica e relativo Piano delle OO.PP. 2015/2017, dove fra gli interventi prioritari dell'Amministrazione Comunale è annoverato l'intervento di ristrutturazione del Palazzo Comunale per un importo complessivo di Euro 150.000,00 IVA compresa;
- che con provvedimento G.C. nr.141 del 30/06/2015 è stato approvato il progetto preliminare redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale di ristrutturazione Palazzo Levi e di porzione ex caserma C. Battisti;

VISTO il provvedimento G.C. n. 146 del 06/08/2015 di approvazione del progetto definitivo/esecutivo predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, dove come da relazione tecnica, viene prevista la ristrutturazione di alcune parti ammalorate e fatiscenti della sede comunale e la sostituzione dell'ascensore oltre alla ristrutturazione di una piccola porzione dell'ex caserma C. Battisti, il tutto per un importo complessivo lavori di Euro 109.000,00 ed un importo globale di Euro 150.000,00 IVA compresa;

CHE il suddetto progetto è stato autorizzato dalla Soprintendenza ai beni Ambientali ed Architettonici di Torino in data 31/10/2015;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dall'art.107 del Dlgs. n.267/2000, alla competenza gestionale del Responsabile del Settore Tecnico sono stati assegnati tutti gli adempimenti conseguenti all'affidamento dell'opera pubblica nel rispetto della normativa vigente in materia;

CONSIDERATO che interesse preminente dell'Amministrazione Comunale è di realizzare concretamente il predetto intervento nel più breve termine possibile, trattandosi di opera necessaria a garantire la pubblica incolumità ed il raggiungimento di idonei livelli di sicurezza;

RITENUTO conseguentemente, anche in osservanza al principio dell'economia degli atti, provvedere in questa sede a formalizzare l'autorizzazione a contrattare ai sensi dell'art.192 del Dlgs n.267/2000 ed a determinare le modalità di affidamento dei lavori appartenenti alle opere edili;

DATO ATTO CHE:

- la presente procedura è soggetta all'applicazione del Codice Appalti vale a dire del decreto legislativo n. 163 del 12/4/2006 e s.m.i. oltre che dal D.P.R. n. 207/2010, fermo restando il rispetto dei principi generali dell'ordinamento e della normativa comunitaria;
- le opere in argomento rientrano nel novellato ex art.122 comma 7 del Dlgs.n.163/2006, dispositivo che ha assorbito le semplificazioni apportate dal D.L. 125/2008 e dalla L. n.106/2011 (Decreto Sviluppo). Per la fattispecie in oggetto il citato Decreto sviluppo ha disposto l'innalzamento del limite di importo per il ricorso alla procedura negoziata da Euro 500.000,00 a un milione di Euro con un numero minimo di Ditte da invitarsi pari a 10; mentre per i lavori di importo inferiore a 500.000,00 euro, gli stessi possono essere affidati dalle stazioni appaltanti secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6, ovvero procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, rivolgendo l'invito ad almeno cinque soggetti;
- permangono, allo stato attuale, le condizioni di crisi economica che hanno indotto il legislatore ad assumere le misure di semplificazione ed accelerazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, introdotte con la riformulazione del precitato comma 7 dell'art. 122 sopra emarginate vale a dirsi, con l'elevazione dell'importo degli appalti per i quali è possibile procedere al loro affidamento mediante il ricorso alla procedura negoziata, bilanciato con l'aumento del numero minimo dei soggetti che devono essere obbligatoriamente invitati (almeno 10 per i lavori di importo superiore a 500.000, almeno 5 per i lavori di importo inferiore) in modo da consentire, da un lato, una rapida cantierizzazione degli interventi infrastrutturali e, dall'altro, una riduzione del contenzioso esistente in materia;
- rispetto all'opera in oggetto sussistono ragioni di urgenza e indifferibilità di cui alla lettera c) del precitato art. 57 in quanto i vincoli imposti dal "Patto di Stabilità" hanno di fatto procrastinato l'attuazione di una corretta programmazione degli appalti di manutenzioni straordinarie dei beni del patrimonio comunale, dando così origine a situazioni di degrado, anche con potenziali situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;

RILEVATO:

- di esperire una procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di cui trattasi secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art.57 comma 6 oltre a quanto previsto dal successivo art.122 comma 7 del Dlgs.n.163/2006 e s.m.i. con il criterio dell'offerta unicamente al prezzo più basso secondo il disposto dell'art.82 comma 2 lett.a del citato Codice degli appalti essendo il contratto da stipularsi a misura;
- che l'art. 57, comma 6, del D.Lgs. 163 del 2006 recita che, ove possibile, la stazione appaltante individua operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e che vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto di negoziazione, con lettere contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta;

ATTESO CHE:

- è opportuno affidare i predetti lavori mediante procedura negoziata in quanto si tratta di una procedura che consente di individuare in tempi rapidi l'operatore economico e procedere pertanto all'espletamento dei lavori in tempi altrettanto celeri, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione dell'azione amministrativa;
- per garantire i principi di concorrenza ed in particolare quanto disciplinato dall'art. 57 del citato decreto, si ritiene opportuno invitare n.7 soggetti deputati, fra cui tutti gli operatori economici che hanno fatto pervenire apposita richiesta di invito – garantendo così una maggiore partecipazione rispetto a quanto previsto dalla legge;

VISTA la Convenzione che ha istituito la centrale unica di committenza CUC dell'Acquese ex art. approvata con i provvedimenti:

- deliberazione Consiglio Comunale del Comune di Acqui Terme n. 50 del 28/10/2015;
- deliberazione Consiglio Comunale del Comune di Terzo n. 27 del 26/10/2015;
- deliberazione Consiglio Comunale del Comune di Strevi n. 26 del 04/11/2015;

DATO ATTO che in ossequio alla suddetta Convenzione al Comune avallato spetta l'adozione della determina a contrattare, mentre alla CUC la redazione degli atti di gara e la gestione della medesima;

D E T E R M I N A

1. Di procedere alla esternalizzazione dei lavori di ristrutturazione edificio comunale palazzo Levi e di porzione ex caserma C.Battisti di proprietà comunale – intervento meglio esplicitato in premessa, essendo possibile formalizzare l'autorizzazione a contrattare di cui all'art.192 del D.lgs n.167/2000 nonché avviare le relative procedure di affidamento dei lavori, il cui importo a base d'asta risulta essere di Euro di 37.029,02 oltre agli oneri per l'incidenza della manodopera ed agli oneri per la sicurezza per un importo complessivo lavori di Euro 109.000,00 oltre IVA;
2. Di esperire un'apposita procedura negoziata, per le motivazioni meglio indicate in narrativa in merito all'affidamento dei lavori de quo, secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art.57 comma 6 e dal novellato del successivo art.122 comma 7 del Dlgs.n.163/2006 e smi, con il criterio dell'offerta unicamente al prezzo più basso secondo il disposto dell'art.82 comma 2 lett.a del citato Codice degli appalti essendo il contratto da stipularsi a MISURA
3. Di approvare pertanto l'elenco delle n.7 Ditte elenco depositato agli atti dell'Ufficio per far anch'esso parte integrante e sostanziale della presente determina che qui si intende allegato ai fini del rispetto delle disposizioni di segretezza prescritte dall'art.13 del Dlgs.n.163/2006 e smi;
4. di demandare alla Centrale unica di Committenza "CUC dell'Acquese" la redazione di tutti gli atti di gara di cui alla presente procedura e l'indizione della gara stessa, trasmettendo alla CUC medesima i seguenti atti: delibera di approvazione del progetto preliminare/definitivo/esecutivo, i documenti tecnico progettuali e la presente determina di attivazione della procedura di gara tramite la CUC in ossequio all'art.33 comma 3 e 3 bis del D.lgs n.163/2006 e smi;
5. di precisare che l'opera di cui trattasi ammontante ad Euro 150.000,00 è finanziato con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. S.p.A. Pos. 6023175, imputando la spesa all'Intervento 2. 0105.01 Bilancio 2015, mentre l'impegno di spesa relativo al contributo da versare a favore dell'ANAC in attuazione art. 1, cc. 65 e 67 Legge n. 266/2005, risulta imputato al Cap. 1091 Imp. 580 del PEG Bilancio 2015.-

IL DIRIGENTE SERVIZI TECNICI
ODDONE Ing. Antonio

Il Responsabile del Procedimento
TRUCCO Rag. Silvia

Settore: LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Data 18 dicembre 2015

Servizio Lavori Pubblici

Proposta di determinazione

OGGETTO:

AVVIO A CONTRATTARE RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO COMUNALE PALAZZO LEVI E PORZIONE EX CASERMA C. BATTISTI DI PROPRIETÀ COMUNALE. CODICE CUP B14B15000040004 E CIG 6527970B40

Parere di Regolarità Tecnica:

A sensi degli artt. 49 e 147 bis del Dlgs. 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

A sensi della Legge 03.08.2009 n. 102, poiché il presente provvedimento comporta un impegno di spesa, si dichiara che è stata accertata preventivamente la compatibilità del programma di pagamento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. E' stata altresì verificata la coerenza del pagamento rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione, di cui al comma 18 dell'art. 31 della Legge 2011 n. 183.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Parere di Regolarità Contabile:

A sensi degli artt. 49 e 147 bis del Dlgs. 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta in oggetto,

Prenotazione di impegno n. _____

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
